



Bruxelles, 20 marzo 2023
(OR. en)

7498/23

TELECOM 72
FIN 324
COMPET 217
MI 200

RISULTATI DEI LAVORI

Origine: Segretariato generale del Consiglio

in data: 20 marzo 2023

Destinatario: Delegazioni

n. doc. prec.: 7043/23

Oggetto: *Relazione speciale n. 24/2022 della Corte dei conti europea "Azioni di e-government rivolte alle imprese – Le azioni della Commissione sono state attuate, ma la disponibilità di servizi amministrativi elettronici nell'UE non è ancora uniforme"*
- Conclusioni del Consiglio. (20 marzo 2023)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 24/2022 della Corte dei conti europea dal titolo "Azioni di e-government rivolte alle imprese — Le azioni della Commissione sono state attuate, ma la disponibilità di servizi amministrativi elettronici nell'UE non è ancora uniforme", approvate dal Consiglio "Agricoltura e pesca" nella 3940^a sessione tenutasi il 20 marzo 2023.

CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO

**sulla relazione speciale n. 24/2022 della Corte dei conti europea
dal titolo**

***"Azioni di e-government rivolte alle imprese – Le azioni della Commissione sono state attuate,
ma la disponibilità di servizi amministrativi elettronici nell'UE non è ancora uniforme"***

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

RAMMENTANDO

– le sue conclusioni sul miglioramento dell'esame delle relazioni speciali elaborate dalla Corte dei conti nel quadro della procedura di scarico¹;

PRENDE ATTO della relazione speciale n. 24/2022 della Corte dei conti europea dal titolo:

"Azioni di e-government rivolte alle imprese – Le azioni della Commissione sono state attuate, ma la disponibilità di servizi amministrativi elettronici nell'UE non è ancora uniforme";

PRENDE ATTO delle conclusioni e delle raccomandazioni contenute nella relazione speciale;

RICORDA le sue conclusioni sul piano d'azione per l'eGovernment 2016-2020: accelerare la trasformazione digitale della pubblica amministrazione², nelle quali invitava a individuare obiettivi specifici, realistici e misurabili per il piano d'azione e a garantire la coerenza tra le azioni e i pertinenti strumenti finanziari in grado di aiutare gli Stati membri a realizzare la trasformazione digitale;

¹ Doc. 7515/00 ADD 1 + COR 1.

² Doc. 11801/16.

RICONOSCE in particolare che:

- a) il piano d'azione per l'eGovernment 2016-2020 non disponeva di una dotazione di bilancio assegnata e, come osservato dalla Corte dei conti europea, la promozione di soluzioni sviluppate si limitava principalmente alle attività previste nel quadro delle singole azioni e a uno scambio di migliori pratiche tra gli Stati membri;
- b) la Commissione ha monitorato i risultati delle sue azioni ma non ha verificato in modo completo i risultati o gli effetti del piano d'azione nel suo insieme al di là dei risultati delle singole azioni;

RICORDA la buona cooperazione tra la Commissione europea e gli Stati membri, conformemente al principio di sussidiarietà, per far progredire da oltre dieci anni l'eGovernment a livello dell'UE e nazionale, in particolare attraverso i piani di azione per l'eGovernment, con l'obiettivo di trasformare le amministrazioni pubbliche grazie all'uso della tecnologia digitale;

ACCOGLIE CON FAVORE il fatto che la Commissione abbia accettato tutte le raccomandazioni contenute nella relazione speciale;

RICORDA che la pandemia di COVID-19 ha messo in luce l'importanza di servizi pubblici digitali resilienti e interoperabili;

SI COMPIACE della tempestiva adozione della decisione che istituisce il programma strategico per il decennio digitale 2030 da parte del Consiglio, del Parlamento e della Commissione;

INVITA gli Stati membri a elaborare traiettorie e tabelle di marcia nazionali verso il conseguimento dell'obiettivo secondo cui i servizi pubblici fondamentali, quali definiti nel programma strategico per il decennio digitale, dovrebbero essere disponibili online entro il 2030;

RICORDA che, dopo la pubblicazione della seconda relazione sullo stato del decennio digitale da parte della Commissione, e successivamente ogni due anni, gli Stati membri interessati presentano adeguamenti delle rispettive tabelle di marcia nazionali, che consistono nelle politiche, misure e azioni che intendono intraprendere al fine di conseguire gli obiettivi digitali;

INVITA il Consiglio e il Parlamento europeo ad adottare rapidamente la normativa su un'Europa interoperabile³ che stabilisce misure per conseguire un livello elevato di interoperabilità del settore pubblico nell'Unione e la proposta di regolamento relativo all'istituzione di un quadro per un'identità digitale europea⁴;

INVITA la Commissione a garantire la coerenza tra le azioni richieste e gli strumenti finanziari pertinenti che potrebbero aiutare gli Stati membri a realizzare la trasformazione digitale dei loro servizi pubblici;

INVITA la Commissione a sviluppare una strategia globale per l'efficace promozione dei servizi di eGovernment rivolti alle imprese in tutta l'Unione;

INVITA gli Stati membri e la Commissione a prestare attenzione alle conclusioni e alle raccomandazioni della relazione speciale e li incoraggia a esaminare con attenzione tali raccomandazioni.

³ Doc. 14973/22.

⁴ Doc. 9471/21.